

Atto deliberativo di Giunta numero 464 del 7/ 4/ 2008

Oggetto: DISPOSIZIONI PER RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE PROF. POSSEDUTE DA CITTADINI STRANIERI IN AMBITO SANITARIO AL FINE DEL CONSEGUIM. DELLA QUALIFICA OSS E RECEPIM. DEL DOC CONCORDATO IN CONF. DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME SUI CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI RELATIVI PERCORSI COMPLEMENTARI

Prot. n. (SSF/08/0042774)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 1404/2000 avente per oggetto "Approvazione delle Linee-guida per l'attuazione della sperimentazione del percorso formativo integrato relativo alla figura professionale "Operatore socio-sanitario"", esecutiva ai sensi di legge;
- n. 986/2001 avente per oggetto "Attuazione delle linee guida di cui alla delibera G.R. 1404/00 e recepimento dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni in relazione al profilo dell'Operatore Socio Sanitario: approvazione del modello regionale di formazione iniziale per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario";
- n. 1979/2002 recante "Criteri e modalità per la riqualificazione sul lavoro per Operatore Socio Sanitario, in attuazione delle linee guida approvate con delibera di G.R. 1404/2000";

Visto l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22 febbraio 2001 tra il Ministro della Sanità di concerto con il Ministro della Solidarietà Sociale, che disciplina il profilo professionale di Operatore Socio Sanitario e il relativo ordinamento didattico ed, in particolare, l'art 13 "Titoli pregressi";

Preso atto che:

- le attività formative per Operatore Socio Sanitario (OSS), sia di formazione iniziale che di riqualificazione sul lavoro, rientrano nelle

programmazioni provinciali e si stanno regolarmente svolgendo in coerenza con gli atti sopra citati e le concertazioni con le parti datoriali e sindacali avvenute sia a livello regionale che provinciale;

- in relazione all'acquisizione della qualifica di OSS, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, nella riunione del 14 dicembre 2006, ha concordato, a conclusione di un lavoro istruttorio condotto dalla Commissione Salute, il documento relativo ai "Criteri per la predisposizione di percorsi complementari finalizzati al rilascio della qualifica di Operatore Socio Sanitario rivolti a soggetti con crediti professionali in ambito sanitario";
- tale documento individua una misura compensativa di riferimento per l'acquisizione della qualifica OSS da destinarsi a coloro che possiedono titoli professionali stranieri dell'area sanitaria, rilasciati nei Paesi UE ed extra UE, non riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute alla laurea abilitante alla professione sanitaria di Infermiere;

Ritenuto di recepire il documento concordato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella riunione del 14 dicembre 2006 relativo ai "Criteri per la predisposizione di percorsi complementari finalizzati al rilascio della qualifica di Operatore Socio Sanitario rivolti a soggetti con crediti professionali in ambito sanitario", allegato al presente atto quale parte integrante;

Dato atto che rispetto alla misura compensativa di riferimento indicata nel documento sopracitato, ciascuna Regione e Provincia Autonoma, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 "Titoli pregressi" dell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni sopracitato, nonché nel rispetto del proprio quadro normativo di riferimento, potrà comunque individuare gli adeguamenti della misura stessa sulla base della valutazione delle esperienze formative e professionali del singolo nell'area socio-assistenziale e socio-sanitaria acquisite nei paesi di provenienza ed in Italia;

Precisato quindi che la realizzazione delle attività formative si collocherà nel quadro normativo regionale attuativo della L.R. n. 12/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed, in

particolare, avrà a riferimento le seguenti proprie deliberazioni ed i principi che le hanno ispirate, soprattutto in relazione al tema del riconoscimento e della valorizzazione delle competenze possedute:

- n. 265/2005 recante "Approvazione degli standard dell'offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie di azione di cui alla delibera di G.R. 177/03";

- n. 1434/2005 recante "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n. 530/2006 recante "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione della competenze;

Specificato infine che il riconoscimento delle competenze e la progettazione e realizzazione delle attività formative della misura compensativa dovranno tenere in considerazione le specifiche competenze sugli aspetti relazionali, psicologici, sociali implicati nello svolgimento delle funzioni proprie dell'operatore, e più in generale, in un'ottica trasversale a tutte le competenze, le peculiarità delle attività di cura rivolte a persone dementi e a persone disabili;

Preso atto dell'intesa espressa dal Direttore Generale Sanità e Politiche Sociale Dr. Leonida Grisendi;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1057/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";

- n. 1150/2006 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2006)";

- n. 1663/2006 concernente "Modifiche dell'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";

- n. 450 del 3 aprile 2007 recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/2003 e successive modifiche";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale Cultura Formazione e Lavoro,

Dr.ssa Cristina Balboni, ai sensi dell'art. 37, comma 4, della L.R. 43/2001 e della propria deliberazione n. 450/2007;

Su proposta dell'Assessore alla Scuola, Formazione Professionale, Università, Lavoro, Pari Opportunità Dr.ssa Paola Manzini;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di recepire il documento concordato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 14 dicembre 2006 relativo ai "Criteri per la predisposizione di percorsi complementari finalizzati al rilascio della qualifica di Operatore Socio Sanitario rivolti a soggetti con crediti professionali in ambito sanitario", allegato al presente atto quale parte integrante;

2. di dare atto che la misura compensativa individuata nel documento sopraccitato è destinata a coloro che possiedono titoli professionali stranieri dell'area sanitaria, rilasciati nei Paesi UE ed extra UE, non riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute alla laurea abilitante alla professione sanitaria di Infermiere;

3. di dare atto che la medesima misura compensativa costituisce un riferimento per la programmazione delle attività formative nel territorio regionale, fatti salvi i principi previsti dall'art. 13 "Titoli pregressi" dell'Accordo, in premessa citato, sancito dalla Conferenza Stato-Regioni il 22 febbraio 2001 relativamente al profilo OSS, nonché i principi previsti dal quadro normativo delineato dalla L.R. 12/2003, in base ai quali potranno essere individuati gli adeguamenti della misura stessa sulla base della valutazione delle esperienze formative e professionali del singolo nell'area socio-assistenziale e socio-sanitaria acquisite nei paesi di provenienza ed in Italia;

4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

- - -



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

**CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DI “PERCORSI
COMPLEMENTARI FINALIZZATI AL RILASCIO DELLA QUALIFICA
DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO RIVOLTI A SOGGETTI CON
CREDITI PROFESSIONALI IN AMBITO SANITARIO”**

La predisposizione dei percorsi complementari deve tener conto dei contenuti dei percorsi formativi previsti nei diversi Paesi UE ed extra UE, delle esperienze di formazione/lavoro nell'area socio- sanitaria acquisite nei paesi di provenienza ed in Italia.

La valutazione dei crediti formativi/professionali viene effettuata per ciascuna delle aree di competenze individuate nell'Accordo in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2001 ed in rapporto agli obiettivi formativi del modulo di base e del modulo professionalizzante di cui all'articolo 8.

L'individuazione dei debiti formativi/professionali e delle relative misure di compensazione devono tener conto delle specificità dei soggetti destinatari target e delle modalità più efficaci per l'acquisizione delle competenze, privilegiando metodologie attive e di alternanza.

La valutazione dei crediti e le indicazioni delle misure di compensazione sono riferite al singolo soggetto e copia dell'originale deve essere inserita nei fascicoli individuali. Tale documentazione costituisce la verifica dei requisiti d'accesso allo specifico corso complementare.

Ciascuna Regione e Provincia Autonoma in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del suddetto accordo individuerà le modalità di valutazione dei crediti formali ed informali nonché gli adeguamenti delle misure di compensazione minime di riferimento di cui al presente documento.

La proposta di percorso integrativo correlato alle misure di compensazione minime è rivolto agli operatori in possesso di titoli professionali dell'area sanitaria non riconosciuti da parte del Ministero della Salute considerata, per la dimensione e la problematicità, utenza target a livello nazionale.

In riferimento ai criteri enunciati la proposta prevede un percorso riferito ad un monte ore di minimo 200 ore organizzato su due moduli e per aree formative in riferimento al modello organizzativo del percorso OSS.

La valutazione delle conoscenze e delle competenze è stata effettuata sulla base delle esperienze di analisi di percorsi formativi per infermieri con titoli stranieri e gli investimenti formativi sono correlati alla necessità di formazione specifica aggiuntiva.

PERCORSO COMPLEMENTARE (da considerarsi come riferimento standard minimo)

Competenze standard di riferimento

1. Individuare i bisogni primari di tipologie target di utenti e le modalità di soddisfazione degli stessi valorizzando l'autodeterminazione
2. Informare e agevolare la persona e i suoi familiari nell'accesso alle risorse e ai servizi socio-sanitari presenti sul territorio
3. Contribuire alla programmazione delle attività di assistenza socio sanitaria collaborando con i ruoli della rete dei servizi"
4. Assistere e supportare l'utente nelle attività domestico-alberghiere e igienico sanitarie

Organizzazione didattica

- Durata del corso : minimo 200 ore
- Articolazione del corso in due moduli: formazione teorica e tirocinio

MODULO FORMAZIONE TEORICA

Gli ambiti formativi sono stati individuati per differenza tra competenze e contenuti del percorso normato e crediti professionali/formativi per ciascun modulo: di base e professionalizzante.

La proposta di ore nel rispetto dei criteri indicati e del monte ore complessivo per il modulo di teoria può essere adeguata alle esigenze territoriali.

Area socioculturale

Obiettivo: presidiare normativa e strumenti per orientarsi ed orientare gli utenti nella rete dei servizi e svolgere le attività di ruolo in sicurezza e con responsabilità

Contenuti

- la persona, i bisogni e le politiche sociali
- la rete dei servizi sul territorio: reti formali ed informali
- legislazione e organizzazione nazionale e regionale dei servizi sociali e sanitari
- ambiti di lavoro: strutture organizzative, funzioni, ruoli, guide e carte dei servizi
- ruolo, funzione ed etica professionale dell'operatore socio-sanitario
- ruolo, funzione e comunicazione nei gruppi di lavoro
- normativa di base della sicurezza e della salute degli operatori nei luoghi di lavoro
- tipologia di contratti di lavoro dipendente nel comparto dei servizi alla persona

20 ore

Area Psicologica e sociale

Obiettivo: fornire strumenti di carattere psicologico per riconoscere i bisogni e interpretare le problematiche assistenziali delle persone/tipologie di utenti.

Contenuti:

- tipologie di utenze e natura di bisogni
- le dinamiche relazionali rispetto alle caratteristiche della persona
- riconoscimento di segnali e sintomi di disagio
- riconoscimento e interpretazione dei feed-back inviati dalla persona
- la relazione d'aiuto: strategie e tecniche
- tecniche per l'individuazione dei bisogni della persona in situazioni problematiche ricorrenti di difficoltà relazionali
- autonomia e autodeterminazione della persona in rapporto alle condizioni psico-fisiche e sociali
- l'anziano
- il paziente demente

20 ore

Area tecnico sanitaria

Obiettivi: riconoscere ed applicare principi scientifici correlate a igiene e sicurezza della persona e dell'ambiente e alle fonti di infezione, osservare segnali e sintomi riferite alle principali malattie, utilizzare tecniche basilari di assistenza sanitaria

Contenuti:

- concetti di salute e malattia
- tipologie di infezioni e relative fonti
- concetti di sicurezza e prevenzione
- igiene ambientale a domicilio e nelle strutture sanitarie e socio-assistenziali
- principali patologie: segni e sintomi caratteristici e modalità di osservazione e rilevazione delle variazioni delle condizioni cliniche dell'utente
- criteri di alimentazione
- tipologie di indicazioni dietetiche
- tipologia di farmaci
- tecniche di somministrazione corretta delle terapie in collaborazione con il personale sanitario
- tecniche di effettuazione di semplici medicazioni

30 ore

Area tecnico operativa

Obiettivi: *presidiare norme e tecniche igienico – alimentare e igienico ambientale per ridurre i rischi professionali per gli operatori e per garantire la qualità dei servizi agli utenti*

Contenuti:

- le situazioni di rischio: modalità per identificarli
- normative inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro
- tecniche di intervento per la riduzione dei rischi
- procedure e tecniche operative per garantire l'igiene e la cura della persona
- tecniche di assistenza della persona autosufficiente e non autosufficiente
- modalità di mantenimento delle capacità residue.

30 ore

MODULO TIROCINIO

Il tirocinio guidato deve essere effettuato presso le strutture ed i servizi nel cui ambito è prevista la presenza dell'operatore socio-sanitario.

La durata complessiva di 100 ore è comprensiva delle ore di sistematizzazione delle esperienze.

Roma, 14 dicembre 2006